



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15304 "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI".

Approvazione verbale di gara deserta. Riapprovazione del Progetto Esecutivo e contestuale nuova approvazione delle modalità a contrattare ex art.192 D. Lgs. 267/2000 e art. 17 D. Lgs. 36/2023. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1130 del 29/05/2024

Determinazione (DD) n. 1096 del 11/06/2024

Fascicolo 2023.XI/2/1.1102 "C.I. 15304 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI"

Sottofascicolo 1 "C.I. 15304 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI - delibere e determine"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 06/06/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 06/06/2024.



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 3 Terraferma

Responsabile Unica del Progetto
Arch. Caterina Moggian Barban

PDD n. 1130 del 29.05.2024
Fasc.: 2023/XI.2.1/1102

OGGETTO: C.I. 15304 "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI". Approvazione verbale di gara deserta. Riapprovazione del Progetto Esecutivo e contestuale nuova approvazione delle modalità a contrattare ex art.192 D. Lgs. 267/2000 e art. 17 D. Lgs. 36/2023. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con delibera di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con la medesima delibera n. 1 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e

trasparenza”, la sottosezione “Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale, la sottosezione “Organizzazione del lavoro agile e la sottosezione “Piano delle Azioni Positive;

- con disposizione del Sindaco, PG n. 243550 del 18.05.2023, è stato prorogato l’incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell’Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, al Dott. Aldo Menegazzi;

Preso atto di quanto previsto dall’art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

Visti:

- l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese” di cui all’allegato 4-2 del suddetto D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l’art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all’art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell’Amministrazione;
- il “Codice di comportamento interno”, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018, successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Premesso inoltre che:

- l’intervento 15304 - “MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI”, CUP F72H23000300004, risultava inizialmente inserito nei documenti di

programmazione allegati al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23 dicembre 2022 e successive modifiche, per l'importo di € 370.000,00 (o.f.c.), spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione vincolato da proventi edilizi applicato a Bilancio 2023;

- l'intervento è stato successivamente inserito, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, nell'Elenco annuale dei Lavori 2024 e nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2024-2026, allegati al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23.12.2023;

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 16.10.2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento: 15304 - "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI" per l'importo complessivo di € 370.000,00 (o.f.c.);

- con Determina Dirigenziale n. 2858 del 11/12/2023 è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dal Servizio Edilizia Sedi Comunali e Nuove Opere Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, e le modalità a contrattare ex art. 192 D.lgs 267/2000 e art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett c) del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici con il criterio del massimo ribasso, di cui all'art. 108 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, con il seguente Quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO

A1) Lavori a misura	159.335,04
A2) Costo della manodopera, non soggetto a ribasso	64.759,44
B1) Opere in economia, non soggette a ribasso	34.754,75
B2) Oneri sicurezza a misura, non soggetti a ribasso	34.253,11
Importo relativo all'aliquota per l'attuazione della prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, non soggetti a ribasso	
C)	
D) Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale	
TOT. A 1+A2+B1+B2+C+D	293.102,34
E) SOMME A DISPOSIZIONE (IVA COMPRESA)	
E1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	
Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	
E2)	
Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
E3)	
E4) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	
E5) Imprevisti	7.725,51
E6) Accantonamenti	
E7) Acquisizione aree o immobili, indennizzi	
E8/1) Spese tecniche relative alla progettazione e alla Direzione Lavori	
E8/2) Incentivo art. 45 comma 3 del Codice (80% del 2%)	4.689,64
E9) Spese per le attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	
E10) Spese all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice (20% del 2%)	
E11) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
E12) Spese per pubblicità	
Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal CSA	
E13)	
Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	
E14)	
E15) Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	
E16) Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
E17) Spese per le opere artistiche	
E18) IVA 22% su "TOT A 1+A2+B1+B2+C+D"	64.482,51
TOT E	76.897,66
TOTALE GENERALE	370.000,00

Considerato che:

- è stato dato l'incarico al Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato di indire la gara n. 06/2024 – riguardante i lavori di "Manutenzione straordinaria

edilizia comunale della terraferma: interventi di adeguamento, messa a norma, ripristini funzionali e rinnovamenti C.I. 15304 – CIG B0D8170C90 - CUP F72H23000300004;

- con la lettera invito 15/03/2024, PG/2024/0131928 sono state invitate, tramite la piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche istituita presso la Stazione Appaltante, n. 5 imprese scelte a rotazione tra quelle inserite nell'elenco redatto dall'Amministrazione Comunale di Venezia, in base all'avviso prot. n. 405913 del 29/08/2023, sulla base delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Preso atto che, come risulta dal verbale unico di gara del 03/04/2024, ore 13:00 (All. A), che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

a) entro il termine di scadenza fissato della lettera d'invito (ore 12.00 del 01/04/2024) non è pervenuta alcuna offerta;

b) la Commissione di gara - il cui Presidente è stato nominato dal Vice Segretario Generale Vicario con nota PG/2024/158338 del 02/04/2024 e i cui componenti sono stati nominati dal Presidente con nota PG/2024/158408 del 02/04/2024 - si è regolarmente riunita in tale data e dopo aver accertato che nessuna offerta era pervenuta entro il termine di scadenza fissato, ha dichiarato la gara deserta;

Ritenuto di approvare il sopraddetto verbale unico della gara n. 06/2024, allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A), e quindi dare atto che la procedura di gara è andata deserta;

Tutto ciò premesso:

-visto il mancato interesse alla partecipazione da parte delle Ditte invitate, e dato atto che trattasi di intervento di manutenzione straordinaria;

-verificato che si deve quindi individuare senza indugio l'affidatario tecnicamente ed economicamente disponibile ad eseguire i lavori nei tempi definiti;

Considerato che:

- nel mentre dell'espletamento delle procedure di affidamento dell'appalto in argomento, sono venute a mancare le professionalità tecniche interne agli uffici comunali in grado di espletare l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- risulta necessario ricorrere ad incaricare detta figura tecnica esternamente all'Ente, secondo le procedure di affidamento previste dal codice dei contratti pubblici;
- la RUP ha provveduto a stimare il corrispettivo dovuto al Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, sulla scorta dell'importo dei lavori progettuale e della tariffa ex DM 17/06/2016;

Dato atto della necessità di approvare nuovamente il Progetto Esecutivo, prevedendo il relativo corrispettivo nel Quadro Economico, come di seguito:

QUADRO ECONOMICO		
A1)	Lavori a misura	€ 155.638,53
A2)	Costo della manodopera, non soggetto a ribasso	€ 64.410,64
	Tot. Voci A	€ 220.049,17
B1)	Opere in economia, non soggette a ribasso	€ 34.754,75
B2)	Oneri sicurezza a misura, non soggetti a ribasso	€ 34.253,11
C)	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione della prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, non soggetti a ribasso	
D)	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale	
	TOT. A 1+A2+B1+B2+C+D	€ 289.057,03
E)	SOMME A DISPOSIZIONE (IVA COMPRESA)	
E1)	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	
E2)	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	
E3)	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
E4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	
E5)	Imprevisti	
E6)	Accantonamenti	
E7)	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	
E8/1)	Spese tecniche relative alla progettazione e alla Direzione Lavori	€ 12.725,51
E8/2)	Incentivo art. 45 comma 3 del Codice (80% del 2%)	€ 4.624,91
E9)	Spese per le attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	
E10)	Spese all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice (20% del 2%)	
E11)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
E12)	Spese per pubblicità	
E13)	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificatamente previste dal CSA	
E14)	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	
E15)	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	
E16)	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
E17)	Spese per le opere artistiche	
E18)	IVA 22% su "TOT A 1+A2+B1+B2+C+D"	€ 63.592,55
	TOT E	€ 80.942,97
	TOTALE GENERALE	€ 370.000,00

Richiamato il Progetto esecutivo, rielaborato in data Maggio 2024 dal Servizio Edilizia 3 Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, composto dai sottoelencati elaborati progettuali, contenuti nel fascicolo depositato agli atti, redatti in conformità a quanto disposto dall'art. 41 comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023:

- Relazione descrittiva;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi aggiuntivi;
- Analisi prezzi aggiuntivi
- Quadro economico;
- Cronoprogramma;
- Piano di Sicurezza e coordinamento;
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto
- Elaborati grafici:
 - Elenco edifici;
 - Planimetria territoriale;
 - Schede edifici;

Visti:

- il Verbale di verifica del progetto esecutivo datato 24/05/2024, redatto dalla Responsabile Unica del Progetto (RUP) in contraddittorio con i Progettisti, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023, contenuto nel fascicolo depositato agli atti;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, PG n. 254543 del 27/05/2024, redatto dalla RUP ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, contenuto nel fascicolo depositato agli atti;

Dato atto che:

- l'art. 41, comma 13, del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale, *per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle Regioni;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 20/05/2022 (pubblicata nel BUR n. 64 del 24 maggio 2022) avente ad oggetto *"Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2022. Art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003"* e, in particolare, l'Allegato A – Nota informativa, approvato con la suddetta Deliberazione, ove viene statuito che *"data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe"*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2023, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 29/03/2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023), oltre che da Nuovi Prezzi redatti ai sensi di legge;

Valutata quindi l'opportunità di procedere alla riapprovazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Progetto sottoscritta in data 24/05/2024, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B), con la quale, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e con specifico riferimento all'art. 6, comma 2, lettera g), dell'allegato I2 del medesimo D. Lgs. 36/2023, il RUP "*decide i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare*";

Ritenuto pertanto di procedere:

- alla riapprovazione del progetto esecutivo, per le ragioni illustrate in precedenza;
- all'affidamento dei lavori di cui al punto A) del quadro economico mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto del principio di risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del principio di rotazione degli affidamenti, oltre che delle misure previste dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione;
- all'affidamento dei lavori sulla base dell'elemento prezzo di cui all'art. 108 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, mediante massimo ribasso sui prezzi posti a base di gara, costituiti dal Prezzario della Regione Veneto anno 2023 e dall'elenco prezzi aggiuntivi;
- all'esecuzione dei lavori mediante contratto da stipulare a misura, secondo quanto definito dall'art 3 comma 1 lettera m) e dall'art 32 comma 7 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto che gli inviti verranno rivolti a ditte scelte a rotazione tra quelle inserite nell'elenco redatto dall'Amministrazione Comunale di Venezia a seguito dell'avviso prot. n. 405913 del 29.08.2023, sulla base delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Dato atto dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di criteri di selezione di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Dato atto che l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i., impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

Stabilito che allo svolgimento dell'affidamento provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato, mediante l'utilizzo della piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche istituita presso la Stazione Appaltante;

Ritenuto, altresì, di valutare la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli artt. 54 e 110 del D. Lgs. 36/2023;

Accertato, in osservanza a quanto disposto dal Codice dei contratti pubblici, che per l'affidamento in argomento, non risultano applicabili le disposizioni previste dall'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 in merito alle prescrizioni in materia di suddivisione dei lotti, per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle lavorazioni

in oggetto, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dei certificati di acconto, nonché del saldo finale, da effettuarsi mediante disposizione dirigenziale, sulla base dei S.A.L., nonché del Conto Finale, a fronte di regolari fatture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Caterina Moggian Barban, giusto provvedimento di nomina PG n. 89330 in data 21.02.2024, a firma del Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile unico del progetto e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D. Lgs. 31.03.2023 n. 36, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche da destinare al personale è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 289.057,03= posto a base di gara e viene quantificato in € 4.624,91;

Ritenuto di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione del quadro economico, con successivi provvedimenti dirigenziali che stabiliranno altresì le modalità di affidamento e di pagamento.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D. Lgs. 23.06.2011, n. 118;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	370.000,00	0,00	370.000,00
Impegnato	0,00	0,00	

Vista la nota prot. 521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art.183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

- 1) di dare atto che la gara n. 06/2024 – riguardante i lavori di “Manutenzione straordinaria edilizia comunale della terraferma: interventi di adeguamento, messa a norma, ripristini funzionali e rinnovamenti C.I. 15304 – CIG B0D8170C90 - CUP F72H23000300004 – è andata deserta in quanto nessuna offerta è pervenuta entro il termine previsto dalla lettera d’invito per la presentazione delle offerte;
- 2) di approvare l’allegato verbale unico della gara deserta n. 06/2024 - C.I. 15304 - CIG B0D8170C90 - CUP F72H23000300004 - del 03/04/2024, (All. A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare il progetto esecutivo relativo all’intervento C.I. 15304 “MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI, come rivisto per le motivazioni in premessa esplicitate, composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa, acquisiti nel fascicolo agli atti;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell’art. 17 del D. Lgs. 36/2023, secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello Schema di contratto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato C);
- 5) di approvare le modalità a contrattare ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell’art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 e di avviare la procedura di selezione per l’affidamento dei lavori in oggetto secondo quanto indicato in premessa;
- 6) di approvare la spesa complessiva di € 370.000,00 (o.f.c.), relativa alla realizzazione dell’intervento C.I. 15304 in argomento, CUP F72H23000300004, così come specificata nel quadro economico di progetto riportato in premessa;
- 7) di provvedere all’affidamento dei lavori di cui al punto A) del quadro economico mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici sulla base di quanto disposto dall’art. 50 c.1 lett. c) del D.lgs 36/2023, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e tramite contratto da stipulare a misura, secondo quanto definito dall’art 3 comma 1 lettera m) e dall’art 32 comma 7 dell’allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023;
- 8) di stabilire, ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria presso alcuni edifici di proprietà comunale della Terraferma;
 - b) l’oggetto del contratto riguarda i lavori relativi all’intervento in argomento;
 - c) la forma del contratto è un atto in forma privata, come da schema di Contratto allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato C);
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di Contratto medesimo;
- 9) di approvare le modalità di assegnazione e pagamento come indicato nelle premesse;
- 10) di dare atto che la spesa complessiva di € 370.000,00 (o.f.c.) trova copertura al cap. 5822 art. 109 “Beni immobili” del Bilancio 2024, codice gestionale 019 “Fabbricati ad uso strumentale”. Spesa finanziata con Avanzo di Amministrazione vincolato derivante da proventi edilizi applicato a bilancio 2023;
- 11) di dare atto che non ci sono variazioni da apportare al cronoprogramma finanziario contenuto nelle premesse;

12) di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

13) di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione e ad ogni altro adempimento esecutivo con successivi provvedimenti;

14) di attestare che la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

15) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.Lgs 267/2000;

16) di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 37 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;

Con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dei lavori, si provvederà all'esatta determinazione della spesa.

IL DIRIGENTE

dott. Aldo Menegazzi

f.to digitalmente

ALLEGATI:

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

A) Verbale unico di gara del 03/04/2024;

B) Relazione del R.U.P.

C) Schema di contratto.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1130

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile

Repertorio Spec. n. del/2024

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. del

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

CONTRATTO DI APPALTO

C.I. 15304 - *Manutenzione straordinaria Edilizia Comunale della Terraferma: interventi di adeguamento, messa a norma, ripristini funzionali e rinnovamenti* - CUP: F72H23000300004/CIG:

TRA:

a) **sig./sig.ra/ing./arch./dott./dott.ssa**, nat.... a (.....) il, codice fiscale n., domiciliato/a, per la carica, presso la sede della società che ivi rappresenta in qualità di e Legale Rappresentante dell'impresa, C.F. e P.IVA n. come risulta dal certificato n. dell'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di estratto in data, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore».

Domicilio fiscale dell'Impresa - Via - (....). Codice fiscale e partita I.V.A. n.:

b) **arch./ing./Dott.** _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Settore _____ dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 - Venezia. Codice fiscale n.: 00339370272.

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 211 in data 16.10.2023, depositata agli atti del Comune di Venezia, è stato approvato il **progetto di fattibilità tecnico economica**, e con *Determinazione Dirigenziale n. ___ del ___/___/___* è stato approvato il **progetto esecutivo, per un importo dei lavori da appaltare di €289.057,03 di cui €220.049,17 per lavori a misura oggetto dell'offerta mediante il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (determinato mediante: ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara), €34.754,75 quali opere in economia e €34.253,11 quali oneri per la sicurezza, questi ultimi già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;**

- che a seguito di invito a **procedura negoziata** con selezione di almeno n. cinque operatori economici ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con *Determinazione Dirigenziale n. del* i lavori sono stati aggiudicati all'operatore economico succitato per un importo pari a €..... = (diconsi euro) (oneri e fiscali esclusi), di cui €..... = (diconsi euro) (o.f.e.) per lavori, **€34.754,75** = (diconsi euro trentaquattromilasettecentcinquantaquattro/ 75) (o.f.e.) per opere in economia e **€34.253,11** = (diconsi euro trentaquattromiladuecentocinquantatre/11) (o.f.e.) quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta, come di seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al%, sul prezzo a base di negoziazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente richiamate.
2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati

in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Condizioni generali di contratto e Capitolato speciale d'appalto.

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto e dall'elenco prezzi (prezzario della regione Veneto 2023 ed elenco prezzi aggiuntivi), integrante/i il progetto e allegato/i al presente atto sotto la/e lettera B) e C), nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, integrante il progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nell'elenco prezzi, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".

3. Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia non costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.

4. Il Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto posto a base di gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad €..... = (diconsi euro) di cui:

- a) €..... = (diconsi euro) per lavori veri e propri a misura;
- b) **€34.754,75** = (diconsi euro trentaquattromilasettecentcinquantaquattro/ 75) per opere in economia;
- c) **€34.253,11** = (diconsi euro trentaquattromiladuecentcinquantatre/11) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato **"a misura"** ai sensi dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, desunti dal:

- il prezzario della Regione del Veneto approvato con delibera di giunta regionale n. 317 del 29 marzo 2023 o dall'elenco dei nuovi prezzi con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore, costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo riguardante i lavori a misura, ammonta ad €..... (diconsi euro) per la categoria **OS8**, e ad €..... (diconsi euro) per la categoria **OG1**.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Venezia, Comune di Venezia, presso il luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore _____

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori, come meglio identificati nella documentazione agli atti.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori

personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

(in alternativa, per i lavori urgenti da iniziare nelle more della stipulazione del contratto)

1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 **[oppure]** comma 9 **[nel caso di "eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea"]** del Codice dei contratti.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **270 (duecentosettanta)** naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale definitivo di consegna dei lavori **[oppure]** dalla data del verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia natura parziale.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, corrispondente ad €

.....

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le

necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito. I progressivi importi sono desunti

da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro stesso. Il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni, ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 .

5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara ovvero di offerta.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi diversa da quanto disciplinato dal comma successivo e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 5 e art. 60 del Codice dei contratti del Codice dei contratti le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione sono valutate soltanto se superiori al cinque per cento rispetto al prezzo contrattuale rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta e comunque in misura pari all'80% (ottanta per cento) dell'anzidetta eccedenza, ed in ogni caso alle seguenti condizioni:

a) le compensazioni in aumento sono ammesse con il limite di importo costituito da:

a.1) somme accantonate per imprevisti, in misura non inferiore all'1% dell'importo totale dei lavori;

a.2) eventuali altre somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa e non altrimenti impegnate;

- a.3) somme derivanti dal ribasso d'asta, se non è stata prevista una diversa destinazione;
- a.4) somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della stazione appaltante nei limiti della residua spesa autorizzata e disponibile;
- b) all'infuori di quanto previsto dalla lettera a), non possono essere assunti o utilizzati impegni di spesa comportanti nuovi o maggiori oneri per la stazione appaltante;
- c) la compensazione è determinata applicando l'80% (ottanta per cento) della percentuale di variazione che eccede il 5% (cinque per cento) ai singoli prezzi unitari contrattuali per le quantità contabilizzate e accertate dalla DL nell'anno precedente;
- d) Le compensazioni sono riconosciute previa istanza di compensazione da parte dell'appaltatore. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel comma 2, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza
3. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.
4. La sola compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla

base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del presente contratto.

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11 comma 6, del Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti, al netto degli eventuali periodi di sospensione e condizione che raggiungano almeno il 50% (cinquanta per cento) dell'importo del contratto e non vi siano ritardi nell'esecuzione imputabili all'appaltatore.

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

4. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini stabiliti previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto

contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.
2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.
4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante pec ovvero lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) frode nell'esecuzione dei lavori;
 - b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 81/08;
- l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 16. Controversie.

- 1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
- 2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.
- 3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

- 1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 17 bis. Clausole sociali.

1. Ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:

- ad impegnarsi in forma scritta a destinare almeno il 30% delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto all'occupazione giovanile e femminile;
- a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:

- a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative

responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008.

2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n. 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del medesimo decreto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia.

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non viene richiesta la documentazione antimafia, ai sensi dell'articolo 83, comma 3, lettera e) del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art.

93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto.

5. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

6. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

(qualora l'aggiudicatario abbia indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare)

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dalle norme di legge in vigore.

2 bis. Le lavorazioni per le quali è prevista la possibilità del subappalto, non possono a loro volta essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione dell'esigenza di garantire omogeneità delle lavorazioni, delle stesse categorie, e un unico esecutore che ne assume la piena responsabilità, oltre ad evitare la presenza di

più ditte e le interferenze che ciò potrebbe comportare nel cantiere al fine di ridurre le condizioni di rischio sui luoghi di lavoro, garantendo maggior sicurezza, e assicurando una più accurata tutela delle condizioni di lavoro del personale impiegato.

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.

5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltrare alla Prefettura -, l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" (come da elenco aggiornato e attualmente vigente di cui all'art. 1, co. 53 della l. 190/2012) ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, come da ultimo rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

8. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Articolo 21. Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati,

l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria definitiva mediante polizza n. in data rilasciata dalla società, agenzia/filiale di, per l'importo di €= (diconsi Euro/...), pari al 5% (diconsi cinque per cento) dell'importo del presente contratto.

2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma 8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti, l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, con polizza numero in data e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia di per un massimale di €= (diconsi Euro/...).

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata, con polizza numero in data e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia di per un massimale di €= (diconsi Euro/...).

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle efficaci e valide.

Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e s.m.i., ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso summenzionato decreto, e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018 e da ultimo aggiornato con D.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del Codice di comportamento interno vigente, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 24. Trattamento dei dati personali.

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini

dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite i siti internet <www.comune.venezia.it>.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto applicabile;
- il capitolato speciale d'appalto;
- la determinazione dirigenziale n. del con allegati i verbali di gara;
- la relazione generale;
- il computo metrico estimativo;
- tutti gli elaborati grafici;
- l'elenco e l'analisi dei prezzi unitari aggiuntivi, oltre che il prezzario della Regione Veneto 2023;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza;
- il cronoprogramma;
- le polizze di garanzia.

2. Le parti dichiarano di conoscere e di accettare i predetti documenti.

Articolo 26. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modificazioni, nell'Allegato II.14 "Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità", nel capitolato generale di appalto approvato con d.m. del 19 aprile 2000, n. 145 per le parti ancora vigenti, le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7/09/2015 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rinnovato in data 17/09/2019 da Regione del Veneto, Prefetture della Regione Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto.

Articolo 27. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto, che consta di n. 25 pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

Il Dirigente

.....

(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra, quale legale rappresentante della società, dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

**C.I. 15304 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI**

ESECUTIVO

Relazione del RUP sul progetto esecutivo

La progettazione relativa ai lavori di "CI 15304 - Manutenzione straordinaria edilizia comunale della terraferma: interventi di adeguamento, messa a norma, ripristini funzionali e rinnovamenti" del Settore Edilizia Comunale Terraferma è prevista nello schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e all'annualità 2023. Il progetto di fattibilità tecnica economica è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 211 del 16/10/2023.

La tipologia dei lavori previsti con l'appalto sono relativi ad interventi di manutenzione straordinaria su alcuni immobili specifici e manutenzione straordinaria diffusa sui 117 immobili di proprietà o in gestione all'Amministrazione Comunale nel territorio della Terraferma, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza ed il valore economico, principalmente attraverso opere di impermeabilizzazione e altri interventi di varia tipologia che potrebbero rendersi necessari durante il corso dell'appalto.

Il Progetto Esecutivo è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 2858 del 11/12/2023 è stato approvato il progetto esecutivo e le modalità a contrattare mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici con il criterio del massimo ribasso. Tuttavia entro il termine di scadenza fissato della lettera d'invito (ore 12.00 del 01/04/2024) non è pervenuta alcuna offerta.

Nel mentre dell'espletamento delle procedure di affidamento dell'appalto sono venute a mancare le professionalità tecniche interne agli uffici comunali in grado di espletare l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione (CSE) e risulta pertanto necessario ricorrere ad incaricare detta figura tecnica esternamente all'Ente, secondo le procedure di affidamento previste dal codice dei contratti pubblici.

Il corrispettivo per il CSE deve quindi essere introdotto fra le Somme a disposizione del Quadro Economico, conseguentemente assestato, cui farà seguito nuova approvazione del Progetto Esecutivo.

Il Servizio Edilizia 3 Terraferma ha pertanto predisposto la progettazione esecutiva aggiornata per l'importo complessivo di € 370.000,00 (o.f.c.) redigendo e consegnando la documentazione necessaria per l'approvazione dello stesso in data 22 maggio 2024.

All'approvazione del progetto esecutivo seguirà prontamente l'affidamento dei lavori.

Trattandosi di un appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di cui di cui all'art. 14 del D.Lgs 36/2023 si procederà con l'affidamento dell'appalto sulla base dell'elemento prezzo di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs 36/20203, mediante massimo ribasso sui prezzi posti a base di gara e costituiti dal Prezzario della Regione Veneto anno 2023 e dall'elenco prezzi aggiuntivi, con contratto da stipularsi a misura secondo quanto definito dall'art 3 comma 1 lettera m) e dall'art 32 comma 7 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023.

Per quanto concerne la procedura da adottare per l'individuazione degli offerenti si ritiene di procedere mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo le modalità dell'ufficio Gare e Contratti.

Con la deliberazione di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica sopraccitata è stata prevista la copertura della spesa di €370.000,00 al Bilancio 2023, come sotto specificato:

- per €370.000,00 con Avanzo di Amministrazione vincolato dai proventi edilizi.

Il progetto esecutivo conferma le previsioni di spesa complessive ammontanti a €370.000,00 oneri tecnici e fiscali compresi come desumibili dal quadro economico della determinazione di approvazione del progetto esecutivo in oggetto.

LA RESPONSABILE UNICA DEL PROGETTO
arch. Caterina Moggian Barban*

Mestre, 24 maggio 2024

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
tel. 0412749779, e-mail aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Servizio Edilizia 3 Terraferma: arch. Caterina Moggian Barban

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

Città di Venezia

C.F. 00339370272

VERBALE DI PROCEDURA TELEMATICA

Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato

Servizio Gare e Contratti

Gara n. 06/2024 – procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), riguardante i lavori di "Manutenzione straordinaria edilizia comunale della terraferma: interventi di adeguamento, messa a norma, ripristini funzionali e rinnovamenti C.I. 15304 – CIG B0D8170C90 - CUP F72H23000300004

VERBALE UNICO

Data e luogo della seduta: 03/04/2024 ore 13:00 – Comune di Venezia, ufficio gare, presso un ufficio del Servizio gare e contratti del Comune di Venezia.

Provvedimento di indizione della gara: Determina dirigenziale n. 2858 del 11/12/2023.

Estremi della lettera di invito: Data: 15/03/2024, PG/2024/0131928;

Criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo rispetto ai prezzi contrattuali contenuti nel Prezzario della Regione Veneto anno 2023 e nell'elenco prezzi aggiuntivi determinato, ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023, mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

Provvedimento di nomina del Presidente di commissione:

PG/2024/158338 in data 02/04/2024;

Provvedimento di nomina dei componenti di commissione:

PG/2024/158408 in data 02/04/2024;

Operatori economici invitati: (n.05) Ruffato Mario s.r.l.; Veneziana Restauri Costruzioni s.r.l.; Deon S.p.A.; Kostruttiva S.c.p.a.; I.TEC. SRL.

Offerte pervenute: nessuna.

PRESENTI: Nessuno

SVOLGIMENTO

La commissione di gara è così composta:

- 1) Presidente: Dott. Marzio Ceselin
- 2) Commissario: Sig.ra Elisabetta Seran
- 3) Commissario: Dott.ssa Ambra Donà

Funge anche da Segretaria verbalizzante: Dott.ssa Ambra Donà

La Commissione prende atto che nessuna offerta è pervenuta entro il termine delle ore 12.00 del giorno 01/04/2024, previsto dalla lettera di invito per la presentazione delle offerte, pertanto dichiara deserta la gara. La seduta pubblica termina alle ore 13.05

Per quanto descritto si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

f.to Dott. Marzio Ceselin

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

f.to sig.ra Elisabetta Seran

f.to Dott.ssa Ambra Donà

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Dott.ssa Ambra Donà